

KARTODROMO ABUSIVO SEQUESTRATO NEL PESCARESE

27 Settembre 2011

PESCARA – Un kartodromo è stato sottoposto a sequestro preventivo dai carabinieri nel territorio di Moscufo (Pescara) perché si ritiene che sia stato realizzato abusivamente, senza permesso di costruire.

La struttura, composta da due piste, manufatti e prefabbricati, è anche sottoposta a sequestro amministrativo perché è stata utilizzata per scopi commerciali e non riservata ai componenti dell'associazione che si occupa della gestione, come previsto. Sotto sequestro anche 70 kart.

Il controllo da parte dei carabinieri di Loreto Aprutino (la compagnia è quella di Montesilvano, coordinata dal capitano Enzo Marinelli) è scattato dopo la segnalazione di un minorenne che si è fatto male durante una gara nel kartodromo.

Si è scoperto così che non esiste il via libera del Comune dal punto di vista edilizio e nei confronti dei due fratelli proprietari della pista e del gestore è stata emessa una denuncia per abuso edilizio e interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire.

I due, originari di Moscufo, hanno 61 e 57 anni, mentre il gestore, di Pescara, a capo dell'associazione, ha 58 anni.

Quest'ultimo deve rispondere non solo dei reati contestati ai proprietari ma anche di ricettazione perché durante il controllo nell'impianto sono state trovate 30 transenne metalliche del Comune di Pescara risultate rubate.

All'operazione hanno preso parte anche il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Moscufo e la polizia municipale dello stesso Ente.